



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 62 DEL 26-03-2018

N. SETTORE 73 DEL 26-03-2018

Oggetto:	Rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica rete fognaria delle acque reflue industriali, decadenti dall'insediamento produttivo "autolavaggio", sito in Milazzo via Acqueviola n° 7, presso unità immobiliare distinta in catasto al foglio 6 part. 174 sub. 6. Ditta: LOMBARDO Gianfranco
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Santo Franchina, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente

F.to Ing. Tommaso La Malfa  
(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica rete fognaria delle acque reflue industriali, decadenti dall'insediamento produttivo "autolavaggio", sito in Milazzo via Acqueviola n° 7, presso unità immobiliare distinta in catasto al foglio 6 part. 174 sub. 6. Ditta: LOMBARDO Gianfranco
----------	---

### Il Responsabile del Procedimento

**VISTA** l'autorizzazione n° 17 del 07/08/2009 e successivo rinnovo n° 31 del 17/09/2013, rilasciate alla ditta Lombardo Gianfranco C.F. LMB GFR 82R27 F206V, nella qualità di titolare dell'attività di autolavaggio effettuata presso l'unità immobiliare sita in Milazzo, via Acqueviola n° 7 ;

**VISTA** l'istanza in data 02/09/2016 prot. gen. n° 31980 e riformulata in data 16/11/2017, acquisita al prot. gen. dell'Ente il 27/11/2017 al n° 52014, presentata dal Signor Lombardo Gianfranco nato a Milazzo il 27/10/1982, ed ivi residente in via Cap. Massimo Scala n° 48, nella qualità di titolare dell'attività di autolavaggio sita in Milazzo via Acqueviola , tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione n° 31/2013 per lo scarico dei reflui industriali, in pubblica fognatura provenienti dall'autolavaggio con annessi bagni;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal signor Lombardo Gianfranco, nella qualità di titolare del medesimo impianto, con la quale dichiara che non sono stati eseguiti lavori di modifica o variazioni nel ciclo produttivo rispetto alla data di rilascio del provvedimento n° 17 e n° 31 rispettivamente rilasciate in data 07/08/2009 e del 17/09/2013 , né modifiche alle caratteristiche qualitative o quantitative dei reflui scaricati in pubblica fognatura;

**VISTI** gli elaborati tecnici allegati all'istanza, redatti dal Geom. De Mariano Giuseppe, iscritto al relativo albo della provincia di Messina con matricola n° 1496, dai quali risulta in particolare quanto segue:

- L'immobile presenta una superficie complessiva di mq. 77,00 ed è stato costruito anteriormente al 1934, lo stesso si presenta in ottimo stato di manutenzione e conservazione; e quindi idoneo dal punto di vista statico, è conforme alle norme igienico sanitarie e ad ogni altra norma di legge e di regolamento ed è agibile all'attività di autolavaggio ( vedi perizia giurata del 25/02/2009);
- Il lavaggio degli automezzi viene effettuato adoperando detersivi biodegradabili da cui ne conseguono reflui con caratteristiche rientranti nei limiti della tab. 2 allegata alla L.R. n° 27/86 e s.m.i.;
- il sistema di convogliamento e di successiva depurazione delle acque reflue è costituito da un pozzetto grigliato nel quale confluiscono le acque di processo che sono quindi commiste con oli e fanghi. Tali reflui si trasferiscono per gravità in un'ulteriore vasca di decantazione nella quale per effetto della differenza di peso specifico si verifica la separazione degli oli che, posti in superficie, vengono aspirati, a mezzo di pompa a sifone, e depositati in fusto per essere successivamente conferiti al Consorzio Obbligatorio degli oli esausti. Le frazioni più pesanti: sabbie, solidi sedimentabili, materiali grossolani si depositano invece sul fondo delle vasche e vengono periodicamente rimossi. I reflui vengono quindi trasferiti ad un trattamento depurativo consistente in postfiltrazione mediante due filtri a quarzite/carbone attivo e sabbia e successivo trattamento di disinfezione (clorazione). Le acque disoleate vengono rilanciate al presidio depurativo mediante pompa autoadescante. Le acque così trattate presentano caratteristiche rispondenti ai limiti previsti dalla suddetta normativa per quanto

riguarda i parametri materiali grossolani, solidi sedimentabili, solidi sospesi, grassi ed oli minerali e/o sintetici, tensioattivi

;

- le vasche del presidio depurativo verranno pulite con frequenza al massimo semestrale, provvedendo al conferimento dei fanghi, degli oli e degli altri rifiuti estratti ad impianti autorizzati ai sensi della vigente normativa;
- ai fini della corretta conduzione dell'impianto di depurazione si procederà a tenere un registro sul quale verranno annotate tutte le operazioni di manutenzione e di gestione del presidio;
- i reflui civili provenienti dal WC confluiranno direttamente nel tratto di condotta finale posta a valle del presidio depurativo e cioè immediatamente prima dell'innesto della stessa in pubblica fognatura;
- la fonte di approvvigionamento idrico avviene tramite l'acquedotto comunale e si stima un consumo medio annuo di circa 480 mc;

**CONSIDERATO** che il provvedimento n° 31 del 17/09/2013, di rinnovo dell'autorizzazione originaria "n. 17 del 7/8/2009", qualifica lo scarico, per mero errore, "assimilabile alle acque reflue domestiche" e non, come già descritto dal succitato provvedimento originario n. 17/2009, acque reflue industriali;

**CONSIDERATO** ancora che l'immissione fognaria non potrà comunque riguardare oli e che tutte le sostanze, anche liquide, rientranti nella nozione giuridica di rifiuto dovranno essere conferiti a soggetto formalmente autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. o della restante normativa vigente in materia di rifiuti e che nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

1. vengano utilizzati ai fini del lavaggio degli autoveicoli detergenti biodegradabili a pH prossimo alla neutralità (ca. 7) e comunque non eccessivamente acido o alcalino;
2. non vengano lavati motori né immessi in pubblica fognatura liquido freni, oli motori;
3. venga adeguatamente compilato il registro d'impianto;
4. vengano trasmessi con frequenza annuale, entro il 30 luglio, copia del M.U.D. presentato alla Camera di Commercio;

**DATO ATTO** che in ordine all'istanza in oggetto l'A.U.S.L. n. 5 di Messina – Distretto di Milazzo – Servizio di Igiene Pubblica, ha espresso parere favorevole ai soli fini igienico sanitari in data 15.04.2009 prot. 102;

**PRESO ATTO** che lo scarico fognario recapiterà nella rete fognaria di Via Acqueviola e che lo stesso dovrà rispettare i limiti di accettabilità di cui alla tab. 3 All. 5 al D.Lgs. 03 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. nella parte che disciplina tale tipologia di scarico;

**RITENUTO** di potere rilasciare l'autorizzazione richiesta nel rispetto di quanto sopra indicato e con le prescrizioni che seguono;

### **PROPONE DI AUTORIZZARE**

ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e ai sensi del vigente Regolamento comunale dei servizi di fognatura e depurazione, approvato con delibera di C.C. n. 97 del 13.10.04, per la durata di anni quattro dalla data di rilascio della presente, il Signor Lombardo Gianfranco nato a Milazzo il 27/10/1982 ed ivi residente in via Cap. Massimo Scala n° 48, con C.F. LMB GFR 82R27 F206V, nella qualità di titolare dell'autolavaggio sito in via Acqueviola n° 7, presso l'unità immobiliare distinta in catasto al foglio 6 part. 174 sub. 6, ad immettere nel civico collettore di via Acqueviola i reflui decadenti dall'insediamento medesimo, con le seguenti prescrizioni:

1. trasmettere a questo Comune e all'A.U.S.L. n. 5 di Messina, Distretto di Milazzo, Servizio di Igiene Pubblica, entro settanta giorni dalla data di ricevimento della presente, certificazioni analitiche relative a campione di refluvo prelevato dal pozzetto di campionamento assunto per la misurazione dello scarico (ultimo pozzetto posto al confine tra la proprietà privata e quella pubblica). Le analisi dovranno essere effettuate entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della presente e successivamente ripetute con frequenza annuale. Dovranno essere determinati almeno i parametri di seguito indicati: COD, BOD5, idrocarburi totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali, grassi ed oli animali e vegetali, azoto ammoniacale, fosforo totale e solidi speciali totali. Dovrà essere data preventiva comunicazione ai predetti Enti, a mezzo fax ai nr. 0909224970 e 0909223512, con almeno quindici giorni di anticipo, indicando la data e l'orario previsto, di esecuzione delle operazioni di campionamento. Il prelievo dovrà avvenire durante l'esercizio dell'attività;
2. rispettare i limiti di accettabilità di cui alla tab. 3 All. 5 al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente allo scarico in pubblica fognatura. Qualora a seguito degli accertamenti analitici di parte effettuati nel

rispetto della predetta prescrizione autorizzatoria, ovvero a seguito delle determinazioni effettuate dagli Enti di controllo dovesse emergere il mancato rispetto dei predetti limiti di legge, dovranno essere individuate ed eventualmente eliminate le cause che hanno determinato i superi parametrici e, se necessario, si dovrà procedere all'installazione di un presidio depurativo che consenta un adeguato abbattimento del carico inquinante in conformità ai suddetti limiti di legge;

3. provvedere alla corretta tenuta del registro d'impianto sul quale dovranno essere annotate tutte le operazioni di manutenzione e di gestione del presidio;
4. trasmettere a questo Comune con frequenza annuale, entro il 30 luglio, copia del M.U.D. presentato alla Camera di Commercio;
5. comunicare al Comune di Milazzo e all'A.U.S.L. n. 5 di Messina Distretto di Milazzo eventuali modifiche delle condizioni che dovessero dare luogo alla formazione dello scarico, inclusi ampliamenti e/o ristrutturazioni dell'insediamento in oggetto. Inoltre, qualora a seguito di tali variazioni ne dovesse derivare uno scarico avente caratteristiche quali – quantitative diverse rispetto a quello autorizzato, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico;
6. comunicare al Comune di Milazzo, eventuali variazioni di proprietà dell'insediamento il quale potrà adottare i dovuti provvedimenti;
7. adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, eventualmente emanate dalle autorità competenti.

E' fatto divieto di scaricare in rete fognaria oli, liquido freni, e/o tutte quelle sostanze, anche liquide, che rientrando nella nozione giuridica di rifiuto dovranno bensì essere conferiti a soggetto formalmente autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. o della restante normativa vigente in materia di rifiuti.

E' altresì fatto divieto utilizzare ai fini del lavaggio degli autoveicoli detergenti non biodegradabili e/o a pH eccessivamente acido o alcalino.

E' fatto divieto lavare motori di autoveicoli.

Entro un anno dalla scadenza dovrà esserne richiesto il rinnovo. Qualora la domanda di rinnovo sia stata tempestivamente presentata, lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento.

La presente autorizzazione è rilasciata sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità ai documenti, elaborati e progetti presentati e non esonera il titolare dall'ottenere tutti gli altri permessi, nulla osta, autorizzazioni o atti di consenso, comunque denominati, necessari e previsti dalle vigenti norme in materia, sia per la realizzazione di quanto assentito, che per la relativa utilizzazione.

La presente autorizzazione si intende altresì rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e non esonera il titolare dall'obbligo di attenersi all'osservanza delle leggi e dei regolamenti ed al rispetto dei diritti di terzi.

## **DISPONE**

che la presente Autorizzazione sia rimessa:

- 1) al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
- 2) al Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regolamento Comunale di organizzazione e per la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale;
- 3) al Responsabile del Procedimento di espletare la pubblicità notizia, nei termini di legge nella sezione amministrazione-trasparenza ed atti amministrativi;
- 4) All'Ufficio dei Messaggi notificatori, in formato elettronico, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 5) Alla ditta interessata dal presente provvedimento.

f.to.IL R.U.P.

Geom. Santo Franchina

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs

n.39/1993)

f.to.IL COORDINATORE DEL 3° SERVIZIO

Il Funzionario Direttivo Amministrativo

Dott. Domenico Lombardo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993)

Il Responsabile del procedimento

F.to Santo Franchina

(Sottoscritto con firma elettronica)

## ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 62 del 26-03-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 29-03-2018.

N. Reg. Albo: 855

Milazzo, li 29-03-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to